

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
f.to (Piras Lodovico)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Busia Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

__X__ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 07/11/2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

__E'__ stata comunicata con lettera n. _____ - in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

__è__ stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

__E'__ stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

__E'__ stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

__ nei limiti della illegittimità denunciate;

__ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

__E'__ stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

__ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

__ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

__ dell'atto;

__ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

__ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

__E'__ stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GIRASOLE LÌ 07/11/2016

Il Segretario Comunale (Busia dr.ssa Giovannina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **42** del Reg.

Data **02.11.2016**

OGGETTO:	Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016. Propaganda elettorale diretta. Determinazione degli spazi elettorali.
-----------------	---

L'anno duemilasedici il giorno **due** del mese di **Novembre** alle ore **13.00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO		X
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
MURINO SERENA	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE	X	
ENNE GIOVANNI	ASSESSORE	X	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Piras Lodovico nella sua qualità di Vice Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente della Repubblica 27 Settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2016 è stato indetto per domenica 4 Dicembre 2016 il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

VISTA la nota della Prefettura di Nuoro, Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 43523 del 10.10.2016 Fasc. n. 4131/2016/AreaII/S.E. con la quale sono state segnalate le scadenze e gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda e comunicazione elettorale;

RICHIAMATA la Legge 4.4.1956 n. 212, come modificata dalla Legge 24.4.1956 n. 130 e dalla Legge 27.12.2013 n. 147, di disciplina della propaganda elettorale, che stabilisce l'obbligo a carico della Giunta Comunale di stabilire e delimitare appositi spazi da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione di stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale, da scegliersi nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, comma 1, della citata Legge 212/1956 e ss. mm. stabilente che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune (c.d. "propaganda diretta);

RILEVATO che occorre, sempre in forza, dell'art. 2 della richiamata Legge 130/1975, delimitare gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti inerenti direttamente o indirettamente alla campagna elettorale, o comunque diretti a determinare la scelta elettorale, da parte di chiunque partecipi alla competizione al di fuori dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori;

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) e, in particolare, l'art. 1, comma 400, lettera h), della Legge 27.12.2013, n. 147 che: - ha modificato l'art. 2 della Legge n. 212/1956, riducendo il numero degli speciali spazi di cui sopra ad almeno 1 e non più di 3 nei Comuni da 150 a 3000 abitanti; - ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la cosiddetta propaganda indiretta e, in particolare, il secondo comma dell'articolo 1 e il primo, secondo e terzo comma dell'articolo 4;

EVIDENZIATO che il Comune di Girasole ha una popolazione di 1270 abitanti;

PRECISATO che il numero degli spazi destinati all'affissione elettorale, sulla base della popolazione del Comune di Girasole, è fissato, dal comma 2 dell'art. 2 della Legge 212/1956 e ss. mm., in almeno 1 e massimo di 3;

VISTO il Piano predisposto e proposto dall'Ufficio Elettorale per individuare e stabilire gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata Legge 4 Aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni e integrazioni, come di seguito indicato:

1. Via Nazionale

ATTESA, pertanto, la necessità di stabilire gli spazi da destinarsi alla propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata Legge 4 Aprile 1956, n. 212;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

VISTA la Legge 4 Aprile 1956 n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportato con specifica attestazione in calce al presente provvedimento;

DATO ATTO che con riferimento al presente atto deliberativo non viene acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto enunciato in premessa;

2) di istituire, ai sensi della richiamata Legge 212/1956 e ss. mm., per lo svolgimento del referendum costituzionale del 4 Dicembre 2016, gli spazi destinati all'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda elettorale;

3) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, in numero di 1 gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale, da parte di coloro che partecipano alla competizione elettorale, nei centri abitati e secondo l'ubicazione indicata nel seguente prospetto:

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016

Propaganda Diretta

N. d'ordine	Ubicazione del tabellone o riquadro (Via o Piazza)
UNO	VIA NAZIONALE (Muro Balloi)

4) DI DICHIARARE la presente con separata e unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi